

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 22 luglio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NONE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 18 DEL 15/05/2003 - OSSERVAZIONE.

Protocollo: 876 - 184362/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che per il Comune di None:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 93-25089 del 17/05/1993;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 3 del 25/02/1999 e n. 39 del 18/10/2001, due Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 15/05/2003, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77, ed ha trasmesso i relativi atti alla Provincia, in data 12/06/2003;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- è compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "*Area Volvera*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;

- fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 51 Comuni, a 3 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- trend demografico: in forte crescita tra il 1971 ed il 1981 (1971: 4.942 abitanti - 1981: 7.084 abitanti); sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (1991: 7.722 abitanti - 2001: 7.759 abitanti);
- superficie: 2.464 *ha* di pianura. In base alla capacità d'uso dei suoli, 12 *ha* appartengono alla Classe I[^] e 1.169 *ha* alla Classe II[^], complessivamente costituiscono circa il **48%** dell'intero territorio; è altresì caratterizzato dalla presenza di 33 *ha* di **aree boscate**;
- non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
- centro storico individuato dal Piano Territoriale Regionale di "*interesse provinciale*";
- infrastrutture per la mobilità:
 - ferrovia, per la quale il P.T.C. prevede una tratta da raddoppiare;
 - è presente n. 1 stazione;
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 23 (di interesse regionale nel tratto considerato) e dalle S.P. n. 140 e n. 141;

l'assetto idrogeologico del territorio è determinato:

- dal Torrente Chisola, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è altresì interessato dalla seguente acqua pubblica: Rio Essa;
- in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 859 ettari del territorio sono classificate come aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra i 25 e i 50 anni;
- dal "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, che evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di circa 427 ettari e la presenza di limiti di progetto per un'estensione complessiva pari a circa m 2.500;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 18/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato che il Comune di None, in base a quanto risulta dalla deliberazione testè citata e dagli atti tecnici allegati, propone la seguente modifica, al fine di recepire la rettifica della posizione della rotatoria prevista sulla S.P. n. 141, in fregio ai *piani esecutivi convenzionati*, denominati "*I20*" e "*I41*", in conseguenza dell'errata rappresentazione della citata strada provinciale sulla vigente Tavola di Piano "*D3/C - Destinazioni d'uso del suolo - concentrico - scala 1:1500*". La rettifica del tracciato è necessaria per l'applicazione corretta della procedura di esproprio. Il progetto della rotatoria è inserito nel Piano Urbano del Traffico ed è stato oggetto di parere favorevole da parte della Provincia di Torino. Viene inoltre eliminato il collegamento tra via dei Salici (strada privata di uso pubblico) e la rotatoria. A livello normativo si applica il vigente articolo 65, relativo alla inedificabilità delle fasce di rispetto e alla possibilità di variare il tracciato dell'opera in sede esecutiva senza che questo comporti variante al P.R.G.C.;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 9/07/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione, della quale si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la seguente osservazione al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di None, adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 15/05/2003:

<< con riferimento alla rotatoria in progetto, posta lungo la S.P. n. 141, si rileva che la stessa non è conforme a quanto presentato al Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità della Provincia, al fine dell'ottenimento del parere di competenza. Nello specifico, l'asse di via Castagnole risulta essere tangente alla rotonda, facendo venire meno, all'opera viaria, i requisiti di rallentamento del traffico.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario, che prima dell'adozione del progetto definitivo, l'Amministrazione Comunale prenda contatto con il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità, al fine di risolvere le problematiche sopra evidenziate>>

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

3. **di trasmettere** al Comune di None la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso